



## I COMUNICATI STAMPA NAZIONALI DEL 2018

*Ufficio Stampa Snamì*

### COMUNICATO STAMPA

#### DECRETO SEMPLIFICAZIONE

# TAMPONARE L'EMERGENZA MA CON REGOLE CERTE !

Roma 18 dicembre 2018- L'allarme lo Snamì, a livello nazionale, lo lanciò già otto anni fa. Oggi, come era prevedibile, **c'è carenza di medici di medicina generale**, soprattutto al Nord, e tanti piccoli comuni spesso rimangono sguarniti. Nel decreto semplificazione si apre agli incarichi da assegnare anche a chi sta ancora frequentando il corso, senza aver ottenuto il titolo. <Per quanto riguarda la possibilità dei medici iscritti al corso di formazione di poter acquisire la convenzione> spiega **il presidente nazionale dello Snamì Angelo Testa**, diciamo che può andar bene per soddisfare i bisogni dei cittadini, soprattutto se la carenza di medici permane se nessuno, tra trasferiti, equipollenti o in possesso dell'attestato abbia accettato il convenzionamento. Faremo di tutto però che **non si vada ad incidere sulla qualità del servizio. Rimane fermo un principio basilare, ovvero per svolgere la funzione di medico di Medicina Generale sarà sempre necessario concludere il corso** >. <Chi ha conseguito il titolo, o chi è equipollente, non potrà essere superato, in alcun modo, da chi non lo ha ancora conseguito.> conferma **Simona Autunnali, vicesegretaria nazionale dello Snamì** <Per tamponare l'emergenza, solo nelle zone dove i cittadini sono senza medico, chi è iscritto al corso potrà lavorare a massimale ridotto in una sorta di part time, dimezzando l'attività oraria quotidiana e allungando la durata del proprio corso, nella considerazione che sia meglio un Medico in formazione piuttosto che nessun medico e come principio fisso che chi non concluderà il corso ovviamente perderà l'incarico >

COMUNICATO STAMPA

NUOVE LINEE GUIDA PER LA NUOVA GOVERNANCE

# FARMACI TUTTI UGUALI? FALSO!

**Angelo Testa** <Non esiste equivalenza terapeutica certa>

**Gennaro Caiffa** <Pericolo “farmaci di Stato”>

Roma 14 Dicembre 2018-Il Sindacato Autonomo interviene sul documento con le linee guida per la nuova governance del settore. <Dobbiamo partire dall'assunto> dice **Angelo Testa**, **presidente nazionale dello Snami** <che **due medicinali non sono assolutamente uguali solo perché appartengono ad una stessa categoria**. Dettare le linee guida per valutare l'equivalenza terapeutica di farmaci contenenti differenti principi attivi non è corretto perché **non esiste equivalenza terapeutica certa per medicinali contenenti principi attivi diversi, ma solo caratteristiche simili.**><C'è il rischio> continua **Gennaro Caiffa**, **vice segretario nazionale**, che prevalgano logiche meramente economiche di risparmio e che le regioni, notoriamente con problemi di bilancio ed alcune in piano di rientro, “selezionino” ed impongano per ogni patologia dei farmaci, non necessariamente i migliori per ottimizzare una terapia ad un paziente, **scegliendoli secondo logiche di “somiglianza” tra loro.**><Infatti il concetto di equivalenza terapeutica “reale”> conclude il leader dello Snami, <**non trova alcun riscontro nella letteratura scientifica internazionale, a meno che qualcuno pensi che in nome del risparmio, tutto sia consentito!**>

# **SCARSA PROGRAMMAZIONE PER LA VACCINAZIONE ANTIINFLUENZALE**

Roma 12 Dicembre 2018-<Per il prossimo anno vogliamo essere coinvolti nel sistema dei vaccini antinfluenzali> chiede ufficialmente **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snamì**, che in un'intervista a **TG COM** denuncia il fallimento organizzativo dei sistemi regionali per la campagna di vaccinazione antiinfluenzale 2018-19. <Come medici di famiglia dello Snamì vogliamo puntualizzare che la programmazione delle Regioni è saltata e i vaccini antinfluenzali sono all'oggi praticamente introvabili e ovviamente nessuna colpa può ricadere sui medici di famiglia. Dopo la prima tranche di vaccini ci sono state serie difficoltà a reperirne degli altri ed in molti casi siamo stati costretti a sospendere in anticipo le sessioni vaccinali, con grandissimo disagio dei pazienti che non ne capivano le ragioni. Il prossimo anno> aggiunge **Salvatore Cauchi, addetto stampa nazionale Snamì**, <vogliamo condividere con largo anticipo la campagna antinfluenzale con le Regioni al fine di dare ai Medici certezza sulla disponibilità dei vaccini anche per evitare le emergenze di questo anno ed andare a regime con una **vaccinazione che è fondamentale soprattutto per gli anziani, i malati cronici, categorie a rischio e le donne incinte.**

COMUNICATO STAMPA

DECRETO SEMPLIFICAZIONE

# **SNAMI: POSITIVO ACCESSO PIU' VELOCE PER LA MMG E STRETTA SU INTRAMOENIA**

Roma 6 Dicembre 2018 <Lo SNAMI accoglie favorevolmente quanto prodotto in tema di intramoenia perché si da' finalmente omogeneità e sicurezza di prestazioni in tutto il territorio nazionale> dice **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snamì**, mettendo fine alla giungla di interpretazioni differenti che ci sono state in questi anni in tutte le regioni italiane. Inoltre gli ulteriori passi del decreto che interessano la M.G. ci vedono soddisfatti perché si accoglie sostanzialmente quanto il nostro sindacato ha chiesto al Ministro per ovviare in primis alle carenze che si verranno a creare nei prossimi anni nel nostro comparto e perché verrà data finalmente una dignità all'**emergenza sanitaria territoriale** e alla **medicina penitenziaria**. Non ci sarà più infatti l'obbligo della formazione in m.g. ma dei corsi ad hoc per l'accesso alla professione nei due comparti con un beneficio anche ai pronto soccorso dove ormai operano nella stragrande maggioranza dei casi Medici non formati o neolaureati. Inoltre accogliamo con favore> conclude il **leader dello SNAMI** <la novità che i colleghi inseriti nella scuola di formazione in Medicina Generale **possano accedere alla convenzione prima di finire il corso**, che insieme all'aumento delle borse potranno accelerare l'accesso alla professione, tema che il nostro sindacato sostiene da sempre ed è costantemente in prima fila.>

# **POSITIVO L'ACCANTONAMENTO DEI FONDI PER LE BORSE**

Roma 23 Novembre 2018-Commento del Sindacato Autonomo all'accantonamento dei fondi per finanziare ulteriori borse di studio annue per la formazione specifica in Medicina Generale. <Siamo veramente soddisfatti> dice **Simona Autunnali, vicesegretario nazionale dello Snam** <per l'impegno e l'attenzione alla medicina generale del ministero alla sanità! Ieri è stata raggiunta l'intesa per l'aumento delle borse di studio per la formazione in medicina generale, per cui con queste 840 borse si supera abbondantemente il muro delle 2000 borse nazionali. Inoltre si è riuscito a convogliare altre risorse per le spese organizzative dei corsi. Questo dimostra l'importanza delle cure territoriali e la necessità di **garantire un futuro lavorativo ai giovani medici!**> <Lo stanziamento di 40 milioni> conclude **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snam** <è solo l'inizio di un percorso virtuoso di un reale rafforzamento del territorio perché crediamo che possano, insieme ad altri accorgimenti, essere di ausilio ad evitare l'annunciato depauperamento delle forze lavoro Mediche del territorio dovute ai prepensionamenti, ai pensionamenti e alla cattiva programmazione degli anni scorsi.>

DELEGAZIONE GIOVANI MEDICI SNAMI AL MINISTERO

# **INSIEME PER UNA BUONA PROGRAMMAZIONE**

Roma 31 Ottobre 2018-Ieri la delegazione Snamì Giovani formata da **Simona Autunnali, Vincenzo Di Pietro, Alessandro Fornasier e Lorenzo Lazzarotto**, ha incontrato una delegazione del Ministero della Salute, presentando un documento che è stato recepito dalla Parte Pubblica (*vedi allegato*).

Il Ministero si è reso disponibile ad accogliere eventuali proposte fattive da integrare nella loro proposta per **risolvere il problema della carenza di medici**, che è già rilevante in alcune regioni e che presto diverrà importante su tutto il territorio nazionale.

È stata confermata, in primis, l'assoluta priorità per il governo di una **BUONA PROGRAMMAZIONE** del numero chiuso per l'accesso alla facoltà di Medicina e Chirurgia, al fine di adeguare il numero di laureati alle reali necessità.

C'è stata rassicurazione sulla distribuzione del numero dei posti per la formazione in medicina generale esclusivamente **SECONDO LA REALE CARENZA** regionale e confermata la volontà di voler **togliere le incompatibilità** di tutti i corsisti nell'ambito di incarichi in Medicina Generale.

<Sono soddisfatta> dice **Simona Autunnali, responsabile nazionale** uscente di **Snamì Giovani**, <del clima di collaborazione che si sta creando con la parte ministeriale e del fatto che **non ci sia** la minima intenzione né da parte del ministero, né tanto meno da parte nostra di voler avviare una **SANATORIA: tutti i medici dovranno seguire il corso di formazione specifica in medicina generale avendo superato il concorso di ammissione.**>

<Al 37° Congresso Nazionale Snamì, appena terminato> conclude **Angelo Testa, Presidente nazionale dello Snamì** <è stata istituita una **commissione di Giovani Medici** che studierà ogni possibile soluzione per collaborare con il Ministero, al fine di rendere la formazione dei professionisti della salute del nostro Sistema Sanitario Nazionale più adeguata alle attuali esigenze. **La grande partecipazione dei giovani ai lavori congressuali è per me e per tutto lo Snamì motivo di orgoglio e grande soddisfazione!**>

COMUNICATO STAMPA

## **INSIEME PER LA SANITA' PUBBLICA**

Sorrento 28 Ottobre 2018- Prosegue il Congresso Nazionale Snami in cui tra l'altro si affronta il **dissenso dei Cittadini** per la disorganizzazione in Sanità che si ripercuote negativamente nei confronti dei Medici di Medicina Generale. <Non abbiamo alcuna colpa delle politiche sanitarie dissennate >dice **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snami, ed é innegabile sia in corso **un forte antagonismo** da parte dei Cittadini e degli operatori sanitari nei confronti dei tagli che di fatto stanno portando alla soppressione di servizi essenziali. E' in essere un **dissenso sociale** che si è accumulato dietro ai disagi delle persone che devono **aspettare ore ai pronto soccorso**, per le ordinarie **lunghe liste di attesa** per le viste specialistiche o per altre prestazioni. E' infatti innegabile il **fallimento della riforma del titolo V** che va profondamente ripensato e se ogni Regione continuerà a far da sé **sarà definitivamente compromesso l'universalismo del SSN**, che è già ampiamente certificato da innumerevoli diseguaglianze ,discriminazioni e iniquità tra ventuno differenti sistemi sanitari. La nostra mission>continua il leader dello Snami< è quella di garantire al comparto i **giusti finanziamenti** anche perché l'assistenza prossima futura che promuove modelli **non più di attesa**, per l'aumento dei pazienti fragili e cronici nella popolazione, ma di **medicina di iniziativa** non può continuare a vedere la quota di spesa sanitaria finanziata per il settore pubblico in Italia essere molto inferiore a quella del resto dell'Europa occidentale. Oltre a tutto ciò>conclude il leader dello Snami< occorre garantire la **presenza** per tutti i cittadini italiani di un **medico di fiducia**, in un sistema in cui la **carenza di medici di medicina generale** è insostenibile. "Rivisitare" i meccanismi del corso di formazione di Medicina Generale e dell'accesso al corso universitario alla facoltà di Medicina saranno le priorità dello Snami ,al fine di avere **"Medici formati"** che vogliono lavorare nel territorio e che saranno il nostro futuro>

VOTAZIONI AL CONGRESSO ELETTIVO:  
INTERVISTA AL LEADER SNAMI

**ANGELO TESTA ELETTO PRESIDENTE  
NAZIONALE SNAMI PER LA QUARTA  
VOLTA CONSECUTIVA**

**La forza del Vostro gruppo ?**

Il nostro sindacato ha la sua forza nel confronto sempre aperto e talvolta acceso che continuamente ci vede dibattere sui temi della professione. E' un esporre le proprie idee tra amici, quali siamo indipendentemente dalle posizioni, per la condivisione dei nostri ideali e per lunga frequentazione, ma con il riconoscimento, non solo statutario, del "**primus inter pares**" che sentiti tutti, poi decide.

**La continuità in questo decennio.. ?**

**Dentro la nostra organizzazione** essere riuscito a coinvolgere praticamente tutte le regioni, avere la porta della nostra sede nazionale sempre aperta in qualsiasi momento ed il mio cellulare sempre acceso per chiunque. Nei confronti degli **altri sindacati** mi si riconosce il lavoro continuo di promuovere il dialogo e la ricerca di ciò che ci unisce, mai dimenticando le nostre radici e le nostre peculiarità di appartenenza allo Snamì. **Verso la politica** viene riconosciuto al nostro gruppo un approccio senza atteggiamenti servizievoli e di adulazione ma di "*non fare sconti a nessuno*", soprattutto nei confronti di chi vorrebbe porre in essere, con i tagli in sanità e gli investimenti da gambero, la demolizione del sistema sanitario pubblico.

**Le prossime sfide...?**

Giusto qualche giorno di riposo e ripartiamo più forti di prima con l'impegno per il rinnovo dell'Acn per colmare la **mancaanza di una vera strategia di riordino delle cure primarie e contrastare le regioni che vorrebbero inventarsi** " modelli straordinari " di stravolgimento dell'assistenza territoriale, volti di fatto a tagli mascherati da innovazione.

Dobbiamo concentrarci sulla reale **informatizzazione di tutto il sistema sanitario** e sul **governo clinico territoriale** con presa in carico dei bisogni dei pazienti con particolare riferimento alla cronicità, **finanziamento** certo del comparto, **sul rapido accesso di Giovani Medici** nel sistema perappare le falle di assistenza in essere in alcuni territori, soprattutto del nord

Italia e formare degli altri per le prossime carenze dovute ai prepensionamenti ed ai pensionamenti.

### **La più grande soddisfazione...**

Paradossalmente più del trionfo elettorale è il **grande coinvolgimento e le molte iscrizioni di Giovani Colleghe e Colleghi** che hanno aderito allo Snamì condividendo i nostri ideali e volendo lavorare insieme a Noi per la professione che abbiamo scelto nel sistema sanitario nazionale pubblico.

**Sono il nostro futuro e non dobbiamo deluderli**

# **MATTEO SALVINI INTERVIENE AL CONGRESSO NAZIONALE SNAMI**

**Il vice premier al telefono in diretta con il presidente Angelo Testa elogia il ruolo dei Medici e li rassicura sul suo impegno per contrastare la burocrazia stupida in Sanità.**

Sorrento 26 Ottobre 2018- Prima della relazione del Presidente nazionale arriva in diretta la telefonata del vice-premier On. **Matteo Salvini** che viene amplificata in sala.<Grande soddisfazione mia personale e del nostro popolo > dice **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami**,<della partecipazione del Ministro dell'Interno ai nostri lavori congressuali, a dimostrazione della sua sensibilità ai problemi della nostra professione.>Applausi ripetuti quando Salvini elogia il ruolo dei Medici e li rassicura sul suo impegno per contrastare la burocrazia stupida in Sanità.<**"Dobbiamo sburocratizzare insieme lo sburocratizzabile"** >ribadisce il leader della Lega <e vorrei lavorare con Voi per evitare di perdere tutti i Medici che stanno andando in pensione o stanno lasciando la professione e di poterli sostituire.Altrettanto con Voi vorrei **scrivere la riforma della Sanità** perchè possiate riavere il ruolo centrale che vi compete e già da adesso mi riprometto di essere fisicamente con Voi al prossimo congresso nazionale>

# **NO A BUROCRAZIA STUPIDA, VIOLENZA SUI MEDICI, ABUSI AL PRONTO SOCCORSO, SI' ALLA PROGRAMMAZIONE PER I FUTURI MEDICI**

Sorrento 26 Ottobre 2018-Nella sua relazione il **presidente dello Snamì Angelo Testa** effettua un'analisi panoramica "a 360 gradi" esaltando la figura del Medico che *" ha lavorato per il bene delle altre persone, perché ha dedicato i migliori anni della sua vita allo studio, al lavoro, all'assistenza di chi soffre, di chi è debole, di chi ha bisogno di aiuto"* e invitando ad una riflessione sulle **violenze che subiscono i Medici**.<Anche la **burocrazia stupida**> continua il leader del sindacato autonomo< è violenza, e mortifica il nostro essere Medici ,così come i politici di turno che decidono sulla nostra testa il più delle volte ignorando quello che è il nostro lavoro quotidiano! >Il presidente Snamì affronta poi il problema sempre attuale dell'**affollamento dei pronto soccorso** che si ripresenterà puntualmente in occasione della prossima epidemia influenzale, dovuto in parte alle liste d'attesa lunghissime con svariati abusi di utilizzo sempre più frequenti .**Abusi che andrebbero fatti pagare**.<La carenza dei Medici é sempre più drammatica,> conclude Angelo Testa <è stata programmata appositamente oppure chi doveva programmare ha fallito?**Rimane il fatto che nei prossimi dieci anni andrà in pensione una quantità spropositata di medici**.Per noi dello Snamì non ci deve essere **NESSUNA SANATORIA, NESSUN SORPASSO E NESUNO SVILIMENTO DEL MERITO** con scorciatoie nella formazione!.

Dobbiamo necessariamente **aumentare le borse** a seconda delle esigenze specifiche dei territori e lavorare affinché una riforma seria del comparto, che tutti vogliamo, passi attraverso un reale percorso di un **cambio generazionale**. E' ovvio che chi ha titolo previsto dalla normativa non può venir scavalcato da chi non ne è in possesso, ma è altrettanto sacrosanto che **chi ha maturato esperienza sul campo deve veder riconosciuto il giusto punteggio per poter concorrere**

AL VIA IL CONGRESSO NAZIONALE

## **SANITA' TRA PAZIENTI ANZIANI E FRAGILI E MEDICI IN DIMINUZIONE**

Sorrento 25 Ottobre 2018-Al via domani il trentasettesimo congresso nazionale del sindacato autonomo dal titolo :IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE DEL XXI SECOLO FRA SEMEIoTICA E TECNOLOGIA, CON ANZIANI E FRAGILI IN AUMENTO E MEDICI IN DRASTICA DIMINUZIONE. Quattro giorni di dibattito serrato tra i delegati sui temi della professione e il rinnovo triennale delle cariche elettive.<I temi in discussione in programma> dice Angelo Testa, Presidente nazionale dello Snami,sono già una garanzia dell'ottima qualità dei lavori congressuali e il fatto che ci sia già da settimane il tutto esaurito gratifica il nostro gruppo dirigente. Sono previste parecchie tavole rotonde con esperti del settore sulla sostenibilità del sistema sanitario nazionale, sulle aft e uccp e sulla carenza dei Medici, tema attuale anche per le recenti prese di posizione della parte pubblica sull'accesso al corso di formazione in Medicina Generale e su quello alla facoltà di Medicina e Chirurgia.Non potremo non approfondire i punti di forza ma anche le criticità delle nuove forme di assistenza territoriale previste dalla Balduzzi e la sostenibilità in termini economici e di impatto organizzativo del nuovo modello assistenziale per i pazienti fragili e cronici che ha l'obiettivo di passare dalla medicina di attesa a quello di iniziativa. Aspetto spunti propositivi>conclude il leader dello Snami< se devono essere ripensati e migliorati in qualche loro aspetto i nuovi modelli assistenziali e soprattutto se ci siano i finanziamenti adeguati, nella riflessione che siano sempre in agguato percorsi nascosti di ridimensionamento e tagli mascherati da innovazione. Sarà il congresso dei giovani perchè si parlerà del loro presente e del loro futuro e la loro numerosa presenza al congresso nazionale,la loro partecipazione attiva, che so non mancherà, e già per tutti Noi un successo annunciato!>

## RIORDINO NORME D'ACCESSO ALLA MEDICINA GENERALE

# NESSUNA SANATORIA, SORPASSO E SVILIMENTO DEL MERITO!

Roma 10 Ottobre 2018-Il Sindacato Autonomo interviene sul dibattito che questi giorni anima la stampa di settore ed i social sul riordino delle norme di accesso alla Medicina Generale. <Faccio mie e sottoscrivo> dice **Angelo Testa**, presidente nazionale dello **Snami**, le considerazioni del **Ministro della Salute Giulia Grillo** sul fatto che non sia utile alcuna sanatoria e non ci debbano essere sorpassi né tantomeno svilimento del merito. Non possiamo "buttare alle ortiche" 25 anni di corso di formazione di Medicina Generale ma dobbiamo necessariamente aumentare le borse a seconda delle esigenze specifiche dei territori e lavorare perché una riforma seria del comparto, che tutti vogliamo, passi attraverso un reale percorso di un cambio generazionale. Conviene a tutti: **cittadini** per un proseguito ancora migliore della presa in carico della loro salute, **Medici** che sono alla soglia del termine dell'attività lavorativa, anche per una sicurezza dei futuri versamenti contributivi per le loro pensioni e medici appena inseriti nella Medicina Generale e **Medici** che attendono di entrare nel comparto. **E' ovvio che chi ha titolo non può venir scavalcato da chi non ne è in possesso ma è altrettanto sacrosanto che chi ha maturato esperienza sul campo deve veder riconosciuto il giusto punteggio per poter concorrere.** Troviamo la "quadra" insieme> conclude il **leader dell Snami** <nella comune consapevolezza che se evitiamo ulteriori esuberi là dove sono già presenti e personalizziamo l'incremento di Medici dove già oggi c'è carenza, non "offendendo" la meritocrazia ma con pragmatismo attraverso percorsi trasparenti e progressivi, **avremo vinto tutti insieme!**>

COMUNICATO STAMPA

LE PROPOSTE DELLO SNAMI AL MINISTRO GIULIA GRILLO

# **“INSIEME PER FORMARE PIU' MEDICI”**

Roma 7 Settembre 2018- Il Sindacato Autonomo lancia il suo slogan **“INSIEME PER FORMARE PIU' MEDICI”** e porta le sue proposte al **Ministero della Salute**. <Abbiamo già espresso giudizio favorevole> sostiene **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami** <alla **riapertura** dei termini per le domande di iscrizione al concorso per il triennio di formazione che porterà **860 borse aggiuntive del corso di Medicina Generale**. Ora riteniamo utile portare delle proposte concrete in tal senso al Ministero della Salute.><Per Noi sono fondamentali> dice **Salvatore Cauchi, vicesegretario nazionale Snami**,<la **riduzione**, temporanea, da tre a due degli anni del corso di formazione in MG con conseguente aumento di 1/3 delle borse, la **formazione continua**, permettendo agli esclusi di subentrare a coloro che lasciano per passaggio alla specialità e la **riforma del corso di formazione**, prediligendo l'attività svolta dal medico di famiglia e utilizzo di tutte le professionalità della medicina generale, esistenti sul territorio, sia sotto forma di tutor che di docente><Inoltre> continua l'altro **vicesegretario nazionale Nino Grillo** <sono importanti per il nostro sindacato **l'accesso alla formazione senza borsa e con limitazione delle incompatibilità** nelle regioni in cui vi sia una carenza ed i posti con borsa siano stati tutti coperti, **l'accettazione di fondi extra** provenienti da fondazioni e aziende private (ENPAM, Assicurazioni, ecc) al fine di aumentare il numero delle borse e **l'aumento pecuniario della borsa** per equipararla a quella della specializzazione.><Sforzi e programmazione congiunta> conclude il leader dello Snami <per far crescere il territorio ed evitare che milioni di Italiani rimangano senza Medico di Famiglia nel prossimo futuro!>

COMUNICATO STAMPA

CORSO DI FORMAZIONE DELLA MEDICINA GENERALE

# **SNAMI: UFFICIALIZZARE SUBITO LA RIAPERTURA DEI BANDI**

**Angelo Testa < Dobbiamo assolutamente prevenire i ricorsi  
che significherebbero una stagnazione dell'intero sistema >**

Roma 5 settembre 2018 - Snamì chiede a gran voce che vengano riaperti i bandi regionali per l'incremento del numero delle borse per il corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2018/2021. <I giorni scorsi abbiamo accolto favorevolmente> dice **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snamì** <lo stanziamento di 40 milioni di euro per il finanziamento di 860 borse di studio perché crediamo che possano, insieme ad altri accorgimenti, essere di ausilio ad evitare l'annunciato depauperamento delle forze lavoro Mediche del territorio dovute ai prepensionamenti, ai pensionamenti e alla cattiva programmazione degli anni scorsi. Oggi rafforziamo il nostro messaggio nel sottolineare che **occorre formalizzare entro il prossimo 25 settembre**, giorno in cui è previsto lo svolgimento del concorso che determinerà l'accesso alla scuola, **la riapertura dei bandi regionali** con l'incremento dei posti messi a bando e delle relative borse di studio. Dobbiamo assolutamente evitare> conclude il leader dello Snamì <che la mancanza della formalizzazione di questo percorso possa essere oggetto di contenziosi e ricorsi che avrebbero il significato di paralizzare l'intero sistema anche per gli anni futuri. Preveniamo questa possibilità negativa anche perché non possiamo permettere ulteriori ostacoli ai giovani medici che vorranno lavorare nel territorio e ai cittadini che già soffrono per lo smantellamento, in varie forme e differente nelle diverse regioni italiane, dell'assistenza medica di base>

COMUNICATO STAMPA

AUMENTO DELLE BORSE DI STUDIO

# **SNAMI: “FORMAZIONE A 360° PER I MEDICI DEL TERRITORIO”**

**Angelo Testa < Un “sistema misto” personalizzato alle  
differenti esigenze territoriali che rimoduli  
le incompatibilità e tenga conto delle attuali carenze  
di Medici in molte parti d'Italia>**

Roma 22 Agosto 2018. Il Sindacato Autonomo interviene sulla richiesta del Ministero della Salute che, in una lettera inviata agli assessori delle regioni, richiede la riapertura dei termini per le domande di iscrizione al concorso per il triennio di formazione in medicina generale, assieme al rinvio della data del 25 Settembre 2018 per l'espletamento del Concorso. <Nel futuro delle cure territoriali> dice **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami**, <occorre partire dall'assunto che i Medici che vorranno trovare collocazione stabile nel comparto della Medicina Generale dovranno completare la formazione. L'integrazione di **860 borse aggiuntive del corso di Medicina Generale per il triennio 2018-2021** finanziate con 40 milioni di euro richieste dal **Ministro alla Salute Giulia Grillo**, contribuiranno a creare i presupposti concreti per l'inizio della rinascita della sanità territoriale. Dobbiamo riflettere congiuntamente e trovare le adeguate soluzioni> continua il leader dello Snami <per **evitare che l'accesso alla scuola non depauperi ulteriormente la forza lavoro del territorio** che già in molte regioni d'Italia è in sofferenza per carenza di Medici. Uno **sforzo congiunto tra sindacati e Ministero per rimodulare le incompatibilità**, per prendere atto che già tanti Collegi si sono formati sul campo, che come Snami avevamo già proposto una sorta di “fuori borsa” più diluita nel tempo con la possibilità di non interrompere l'attività lavorativa. Una sorta di “**sistema misto**” >conclude **Angelo Testa**< che personalizzi percorsi anche alternativi di formazione per stabilizzare il comparto, insostituibile presidio sanitario per una buona assistenza Medica territoriale>

INDAGINE SULLE LISTE D'ATTESA

# LA TRASPARENZA NELLA NEBBIA!

**<Medici e pazienti di ogni regione devono poter seguire in “streaming” i tempi delle prestazioni! >**

Roma 18 Giugno 2018-**L'esecutivo Nazionale Snami** interviene all'unisono sul pressing che il neo **Ministro alla Salute Giulia Grillo** ha posto alle regioni nel chiedere risposte formali, entro 15 giorni, sulle **liste d'attesa**, vero “cancro” del sistema sanitario pubblico.

**Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami, Piemontese** <Plauso all'azione ministeriale e grande disponibilità dei Medici Snami a collaborare perché l'accesso alle prestazioni sanitarie pubbliche langue in un ginepraio in cui il malato ha sempre più difficoltà a districarsi e a curarsi se non ha i soldi per rivolgersi al privato.>

**Domenico Salvago, vicepresidente nazionale, Sardo** <Chiediamo al Ministro che mensilmente compaiano nel sito nazionale del Ministero i tempi di attesa per le prestazioni in regime di convenzione consultabili dai pazienti e dagli addetti ai lavori.>

<Anche perché> aggiunge **GianFranco Breccia, segretario nazionale, Piemontese** <avremo la possibilità di controllare se i dati corrispondono alla realtà, perché spesso abbiamo segnalazioni di cifre non veritiere>.

**Salvatore Santacroce, tesoriere nazionale, Lombardo** <Oltre la trasparenza è fondamentale l'applicazione ed il rispetto su tutto il territorio nazionale dei **codici di priorità delle prestazioni** che permetterebbe una minor frequenza di accessi al pronto soccorso e di ricoveri ospedalieri.>

**Gennaro Caiffa, vicesegretario nazionale, Campano** <Basta con le **agende private** delle prenotazioni gestite dai reparti, che di fatto by-passano il cup pubblico normato dalla legge.>

**Salvatore Cauchi, vicesegretario nazionale, Veneto** <Attuare, sarebbe rivoluzionario, una sorta di streaming telematico per seguire i tempi regionali reali di attesa e delle erogazioni delle prestazioni sanitarie.>

<Il tutto> continua **Nino Grillo, addetto stampa nazionale, Siciliano** <a favore del rilancio del **Servizio Sanitario pubblico**, accessibile tempestivamente, equo, trasparente nei confronti di Medici e Pazienti, e contro la **corruzione** imperante e l'inefficienza dei molti “**asini in Sanità**”!><Forte deve essere la volontà> conclude **Angelo Testa** <di

iniziare i percorsi che abbiamo normato nel nuovo Acn in tema di monitoraggio delle prestazioni che **distinguano i primi accessi dai percorsi di follow-up** nel rispetto delle condizioni di erogabilità e indicazione di appropriatezza previsti dalle normative vigenti>

COMUNICATO STAMPA

118 VENETO

# **NUOVI CORSI DI FORMAZIONE GRAZIE A SNAMI**

**Salvatore Cauchi** <Successo Sindacale, per Medici e assistiti>

**Bruno di Daniel** <Finalmente dopo 17 anni la riproposizione  
di un corso altamente qualificante>

**Emaunule Del Favero** <Verranno stabilizzati molti Medici  
precari>

**Roma 12 Giugno 2018**-Commento dello Snamì alla delibera n° 767, in cui la Giunta Regionale del Veneto ha bandito 50 posti per il corso dell'Emergenza Territoriale, corso della durata di quattro mesi, che verrà attivato a breve. <Come Snamì> sostiene **Salvatore Cauchi, presidente regionale di Snamì Veneto**, <rivendichiamo la paternità di aver insistito nel tempo perché ciò avvenisse a dimostrazione che le azioni sindacali possono avere la loro efficacia> <Dopo diciassette anni di assoluta assenza> continua **Bruno di Daniel, presidente provinciale di Snamì Treviso** <la riproposizione del corso darà l'opportunità a numerosi professionisti di poter stabilizzare la propria condizione di precarietà lavorativa e permetterà alla popolazione di superare l'attuale momento che vede molti Medici medici sprovvisti di questo corso specifico gestire questo delicato aspetto della medicina. <Un successo> conclude **Emanuele Del Favero, responsabile regionale della Continuità Assistenziale ed Emergenza Territoriale di Snamì Veneto** <per la nostra Sanità regionale e per un comparto, il 118 Emergenza-Urgenza che va rafforzato. Forze nuove che si aggiungeranno a Colleghe e Colleghi dedicati ad un impegno che si svolge prevalentemente su mezzi mobili, all'aperto, in qualsiasi condizione climatica, ambientale ed ad **alta intensità lavorativa.**>

COMUNICATO STAMPA

# FARMACO DI STATO PER RISPARMIARE!

**Angelo Testa** <Una sorta di “pensiero unico” in campo farmaceutico perché non esiste equivalenza terapeutica certa per medicinali contenenti principi attivi diversi>

Roma, 5 Giugno 2018-Critiche pesanti del sindacato Snamì all’emanazione da parte dell’AIFA dei criteri per **determinare l’equivalenza terapeutica tra due o più farmaci**. <E’ sconsiderato> sostiene **Angelo Testa, Presidente nazionale dello Snamì**, dettare le linee guida per valutare l’equivalenza terapeutica di farmaci contenenti differenti principi attivi. Come già espresso a suo tempo ribadiamo un **NO convinto dello SNAMI** a questo genere di percorsi perchè **non esiste equivalenza terapeutica certa per medicinali contenenti principi attivi diversi**, ma solo caratteristiche simili, secondo noi per logiche meramente economiche di risparmio. Si rischia> continua il leader dello Snamì <che le regioni, notoriamente con problemi di bilancio ed alcune in piano di rientro, “selezionino” ed impongano per ogni patologia dei farmaci, non necessariamente i migliori per ottimizzare una terapia ad un paziente, scegliendoli secondo logiche di “somiglianza” tra loro. Un percorso “equivalente” negativamente al “pensiero unico” cioè all’assenza di differenziazione nell’ambito delle concezioni e delle idee politiche, economiche e sociali. Infatti **il concetto di equivalenza terapeutica “reale” non trova alcun riscontro nella letteratura scientifica internazionale, a meno che qualcuno pensi che in nome del risparmio, tutto sia consentito!**>

OSSERVATORIO SNAMI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

# STOP VIOLENZA E INSICUREZZA!

**Angelo Testa** <Lotta su tutti i fronti perché  
la situazione è ormai insostenibile>

**Fofò Santucci** <Subito la raccolta dati in tutte le regioni>

**Angela Bagnolo** <Non dimentichiamo chi ha subito  
violenza e ha perso la vita sul luogo di lavoro>

**Maria Laura Rolandi** <Fenomeno grave e ricorrente  
in tutta Italia>

**Simona Autunnali** <Non possiamo recarci al lavoro  
sempre “scortate” da amici e familiari!>

Roma 31 Maggio 2018-Nasce l'osservatorio nazionale Snamì sulla sicurezza del personale medico nei posti di lavoro. <E' doveroso> dice **Angelo Testa**, **presidente nazionale dello Snamì** <dare un contributo fattivo alla lotta alla “profonda insicurezza” che quotidianamente viene denunciata dalle Colleghe e Colleghi che subiscono intimidazioni ed aggressioni durante l'esercizio della professione>.<Iniziamo subito> aggiunge **Fofò Santucci**, **responsabile nazionale del Centro Studi Snamì** <con raccogliere i dati in tutte le regioni sulle varie situazioni locali in termini di **episodi di intimidazione e violenza**, avvenuti e denunciati e della presenza e dotazione di **presidi sicurezza** veri e propri, se esistenti>.<Avuti i dati> continua **Angela Bagnolo**, **responsabile nazionale Snamì Pari Opportunità** <che riteniamo oggettivamente non confortanti, come Snamì dobbiamo trovare le **soluzioni politiche** perché per il nostro lavoro venga avviato un programma di interventi finalizzati alla risoluzione definitiva del problema. Come Sarda non posso non ricordare con dolore il **brutale assassinio della Collega Roberta Zedda**, trucidata mentre svolgeva un turno in guardia medica, ed il recente tentativo della politica regionale di ridimensionare il servizio di vigilanza armata nelle sedi di guardia.><Nel nostro territorio> aggiunge **Maria Laura Rolandi**, **addetto stampa provinciale di Snamì Pavia** <come sindacato abbiamo organizzato con successo un corso di difesa personale per medici di guardia, in considerazione

delle frequenti aggressioni verso i medici che risultano sempre meno protetti anche perché la storia passata e recente ci ricorda che il **fenomeno è grave e ricorrente in tutta Italia**>.<Ciò non significa> puntualizza la giovane siciliana **Simona Autunnali, responsabile nazionale Snam Medici in Formazione** <che non compete alla parte pubblica garantire la massima sicurezza delle sedi e del lavoro di tutti i nostri medici, prima fra tutti i colleghi e le colleghe che operano in zone di frontiera, di disagio territoriale e sociale. Oltretutto non possiamo sempre recarci al lavoro **"scortate" da amici e familiari.**><Non si può affrontare la nostra professione intellettuale> conclude **Angelo Testa** <in un clima di paura, di intimidazioni, sfumate e palesi, e di rischio vero e proprio della propria incolumità psico-fisica. **L'osservatorio del centro studi Snam avrà lo scopo di censire i disagi, denunciare le carenze in termini di sicurezza e proporre le soluzioni.**

**Come sindacato combatteremo per tutto ciò!**>

COMUNICATO STAMPA

PIEMONTE

# NO AD UN AIR SENZA REALI INVESTIMENTI

**Angelo Testa** <Non escludiamo lo stato di agitazione>

**Mauro Grossociponte** <Così saltano tutti i rapporti  
contrattuali>

**Gianfranco Breccia** <Non si possono rinnovare  
i contratti senza i necessari investimenti!>

Roma 24 Maggio 2018-Aria di firma di un nuovo AIR nella regione Piemonte. **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snam <Non si capisce perché in Piemonte si voglia firmare rapidamente l'AIR in assenza di reali investimenti della Regione per la sanità territoriale e si voglia assolutamente modificare il modello organizzativo attuale chiedendo ai MMG di lavorare di più obbligandoli ad **entrare nelle case della salute** a costo zero per la parte pubblica.><Ovviamente tutto ciò non ci vede d'accordo> sottolinea **Mauro Grosso Ciponte**, presidente regionale Snam Piemonte <e c'è la massima attenzione del nostro Sindacato a questo genere di percorsi che portano nella sostanza a far saltare tutti i rapporti contrattuali. Inoltre le AFT dovrebbero sostituire le attuali equipe eliminando i coordinatori per creare e finanziare il solito capetto. Ovviamente il tutto non ci vede d'accordo.><All'Assessore alla Salute Antonio Saitta> continua **Gianfranco Breccia**, presidente provinciale di Snam Torino <chiediamo di smettere di pensare che "le nozze si fanno con i fichi secchi" e che per **nuovi finanziamenti da mettere sul tavolo non si intendono finanze che di fatto sono già nella disponibilità dei Medici di Medicina Generale.**><Come Snam non escludiamo uno **stato di agitazione**> conclude il **Presidente Testa** <e stigmatizziamo la fretta con cui si vorrebbe andare a firmare un nuovo AIR , soprattutto se il tutto sarà volto al risparmio e di conseguenza al taglio di servizi essenziali e alla mortificazione economica dei Medici del Territorio.>

COMUNICATO STAMPA

PIANO SANITARIO VENETO

# NON SNATURIAMO LA MEDICINA GENERALE!

**Angelo Testa** <Voglio pensare solo ad  
indiscrezioni prive di fondamento>

**Salvatore Cauchi** <Messaggio nei Nostri  
confronti per intimorirci?

Roma 10 Maggio 2018- Lo Snamì interviene sulle anticipazioni di stampa di questi giorni in merito ai contenuti del futuro **piano socio sanitario Veneto** che ipotizzerebbe il passaggio dei Medici di Medicina Generale ad un rapporto di dipendenza. <Si **snaturerebbe l'attuale rapporto medico-paziente**> dice **Angelo Testa**, **presidente nazionale dello Snamì** <che è l'arma vincente da sempre della Medicina della Famiglia. Miope e distratto chi pensa che questa eventuale novità possa portare per i Medici ad un lavoro settimanale di più ore rispetto alle attuali: si ignora che le ore "istituzionali" dichiarate sono quelle minime contrattuali di assistenza medica ambulatoriale. Ben maggiori, anche 10 quotidiane, sono quelle che comprendono tutta l'attività extraambulatoriale a domicilio del paziente e nel territorio, **mole di lavoro che nessun dipendente sopporterebbe!**><A meno che> sostiene **Salvatore Cauchi**, **presidente regionale di Snamì Veneto e vice segretario nazionale** <non si vogliano iniziare le "grandi prove" di **passaggio a forme di assistenza medica territoriale di tipo semi-privatistico** e nel contempo inviare un messaggio, neanche troppo recondito, ai **medici di medicina generale del poter fare a meno di loro**><Secondo me> conclude il **Presidente Testa** <potrebbero essere solo indiscrezioni prive di fondamento tanto è l'assurdità del progetto, anche se, in questo momento, in Italia, nulla sembra impossibile soprattutto se manca il buonsenso e secondo logiche in controtendenza ai percorsi della "buona sanità" in seno al sistema sanitario pubblico!>

INTERVISTA AD ANGELO TESTA

# MEDICINA GENERALE: FINANZIAMENTI CERTI E TRADIZIONE

Roma 2 Maggio 2018, intervista ad **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snam

## Lo stato dell'arte delle Cure Territoriali?

C'è uno **stallo istituzionale** dovuto all'incertezza politica del momento ma comunque anche prima si avvertiva la **manca** di una vera strategia di **riordino delle cure primarie** di tipo culturale prima ancora che tecnico-amministrativo.

## Lo Snam vorrebbe mantenere lo status quo?

**No**, perché il nostro comparto presenta tante criticità e l'evoluzione dei tempi necessita assolutamente un tavolo permanente di lavoro per costruire ed affrontare le sfide per il futuro della sanità territoriale.

Se invece qualcuno pensa che il rinnovamento o presunto tale sia il pretesto per effettuare tagli di posti di lavoro ed ore lavorative **allora, paradossalmente, è meglio tenere il cosiddetto status quo.**

## Si spieghi meglio...

Il **pericolo concreto** sono le **regioni** che, con vorticosi buchi di bilancio per il malgoverno che hanno attuato in Sanità, si **"inventano"** modelli straordinari di stravolgimento dell'assistenza territoriale, volti di fatto a **tagli mascherati da innovazione.**

## Esempi concreti...

Il piano di riorganizzazione delle cure territoriali presentato in **Sardegna** dalla parte pubblica ai sindacati sembra proprio un **esercizio ragionieristico di tagli** oppure l'esperienza in essere in **Lombardia** in cui

attraverso i "gestori" è stato di fatto entrare il privato a pieno titolo nell'assistenza sanitaria ai pazienti cronici.

### **Le priorità?**

Concentrarsi sulla reale **informatizzazione di tutto il sistema sanitario**, il **governo clinico territoriale** con presa in carico dei bisogni dei pazienti con particolare riferimento alla cronicità, **finanziamento** certo del comparto, **accesso subito di Giovani Medici** nel sistema per tappare le falle di assistenza in essere alcuni territori, soprattutto del nord Italia e formarne degli altri per le prossime carenze dovute ai prepensionamenti ed ai pensionamenti.

### **Quali le strategie dello Snamì in attesa del nuovo governo?**

Continuano le nostre **interlocuzioni interne** con un incontro del **comitato centrale** in questa fine settimana ed un altro appuntamento di **comitato centrale e consiglio nazionale** a Giugno.

Altrettanto non hanno mai subito interruzioni i nostri rapporti di **collaborazione con tutte le parti politiche** per condividere la costruzione di una **forte medicina territoriale**, quella metropolitana e quella rurale differenti fra loro, esaltando il **rapporto medico paziente e non paziente struttura**.

Il tutto frenando i "**laboratori sperimentali improvvisati**" delle regioni e con i **giusti finanziamenti** dedicati, nella ferma convinzione che non può esistere un **sistema sanitario pubblico** senza una **Medicina Generale** rinnovata ed adeguata ai tempi che viviamo, che però non rinnega e mantiene ancor di più la **tradizione della Medicina della famiglia!**

COMUNICATO STAMPA

FIRMA DELLA PRIMA PARTE DELL'ACN

# **PURO ATTO FORMALE. AZIONE SULLA “NUOVA POLITICA” PER RIDISEGNARE IL TERRITORIO**

**Angelo Testa** <La corresponsione degli  
arretrati era comunque un atto dovuto.  
Bene l'accelerato accesso alla professione>

Roma 30 marzo 2018-Concluso ieri l'iter per ratificare la firma del preaccordo per il rinnovo di una piccola parte del nuovo ACN tra i rappresentanti dei sindacati della Medicina Generale e la Sisac. **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami** <Arriveranno gli arretrati che sono veramente pochi e permane il problema “madre” di cui si stanno interessando i nostri avvocati: **l'esclusione dai tavoli delle Organizzazioni Sindacali rappresentative che non hanno firmato gli accordi.** Sono state licenziate> continua il Presidente dello Snami <le priorità che attengono agli obiettivi di politica sanitaria nazionale (**piano nazionale della cronicità, piano nazionale prevenzione vaccinale, accesso improprio al pronto soccorso, governo delle liste d'attesa ed appropriatezza**), e ad affrontare la problematica del ricambio generazionale, anche attraverso un adeguamento delle procedure di accesso agli incarichi. Dato atto> conclude **Angelo Testa** <che è stato un puro atto formale, lo Snami è concentrato da subito sulla **“nuova politica” per abolire la legge Balduzzi e disegnare una nuova assistenza territoriale**, senza i tagli che alcune regioni verrebbero porre in essere ma con i dovuti investimenti, nella concezione di una medicina concreta e nella conferma del **rapporto che deve rimanere duale tra paziente e medico e non con la struttura**, come qualcuno vorrebbe>.

COMUNICATO STAMPA

CONGRESSO STRAORDINARIO SNAMI

# **BASTA CON LE NORME CAPESTRO!**

**Angelo Testa** <Secondo Noi l'articolo 9 è incostituzionale e ricattatorio per cui i nostri legali stanno valutando la liceità dell'esclusione dai tavoli istituzionali delle Organizzazioni Sindacali rappresentative che non hanno firmato gli accordi.>

Roma 19 Marzo 2018- Si è concluso ieri il Congresso Straordinario del sindacato autonomo con altissima presenza e attiva partecipazione dei delegati e dirigenti sindacali. <Il nostro no> dice **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami** <è alle fughe in avanti delle regioni che vorrebbero sottoscrivere accordi integrativi regionali in mancanza di un chiaro riferimento normativo nazionale ed unanime è stata la condivisione del lavoro svolto dalla delegazione trattante che ha contestato le **affrettate modalità dei lavori propedeutici alla discussione della preintesa dell'acn**. Nella sostanza, in particolare, stigmatizziamo la **riduzione del bando delle zone carenti** da due ad una sola volta all'anno e la percentuale di **riserva dei posti ai medici equipollenti**. Inoltre **apprezzamento unanime è stato espresso per l'azione posta in essere dall'aver bloccato il paventato aumento del massimale a 1800 scelte**, che, così come genericamente pensato in prima battuta, **avrebbe danneggiato i giovani medici** che devono entrare nel mondo del lavoro. <Ho avuto mandato> conclude il Presidente Testa <di apporre **una firma tecnica alla preintesa del 1° marzo, con dichiarazione a verbale** in cui lo Snami sottolinea che tale azione **ha il solo scopo di non pregiudicare la partecipazione dei propri rappresentanti sindacali ai tavoli istituzionali**, in attesa di valutare, da un punto di vista legale, **la liceità dell'esclusione dai tavoli istituzionali stessi di Organizzazioni Sindacali rappresentative che non firmino gli accordi**.> Il congresso ha chiaramente espresso tutte le **criticità dell'articolato sia dal punto di vista normativo che economico** e ha

dato ampio mandato al Presidente Nazionale e all'esecutivo di portare avanti le trattative per il rinnovo dell'Acn per definire in particolare la parte contrattuale della Continuità assistenziale, del 118 emergenza urgenza, della medicina penitenziaria e la regolamentazione dello sciopero.

*comunicato stampa*

SEDI DI GUARDIA MEDICA

# **SNAMI SARDEGNA: NO AI TAGLI DELLA VIGILANZA ARMATA!**

**Angelo Testa** <La Sardegna, un tempo esempio  
virtuoso per altre regioni, non può praticare  
percorsi assistenziali di involuzione>

**Domenico Salvago** <Tutte le forze politiche  
isolane insieme intervengano per evitare  
la “cancellazione”, in varie forme,  
della assistenza sanitaria nel territorio >

Roma 12 Marzo 2018-Dopo le prese di posizione di varie formazioni politiche sul forte ridimensionamento dei finanziamenti per la vigilanza armata nelle sedi di Continuità Assistenziale in Sardegna, interviene il sindacato Snami attraverso la voce dei suoi dirigenti. **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami** <Stigmatizziamo con forza ciò che sta succedendo in Sardegna dove sembra sia in corso un “**processo di involuzione**” nei confronti della medicina del territorio da parte della politica che governa. Prima la storia delle indennità, ora la vigilanza armata ed è presumibile dove si voglia arrivare><Non possiamo non ricordare> dice **Domenico Salvago, presidente regionale di Snami Sardegna** <che la vigilanza armata nelle sedi di Continuità Assistenziale isolate nasce dopo anni di intimidazioni, aggressioni e violenze nei confronti dei medici di guardia con il triste epilogo dell’omicidio della giovane Collega Roberta Zedda, durante il suo turno di lavoro. **Onore** alle forze politiche sarde che saranno con noi nella battaglia contro il ridimensionamento della vigilanza armata nelle sedi di continuità assistenziale della Sardegna. **Biasimo** totale per chi avvalga questo ennesimo attacco alla Medicina Territoriale Sarda, nella certezza che ci **ricorderemo al momento del voto, per le elezioni regionali dell’anno prossimo, dei comportamenti virtuosi e di quelli che invece dimostrano complicità.**><E’ in essere nell’isola, così come in altre parti d’Italia>

conclude **Angelo Testa** <**un progetto generale di ridimensionamento e tagli nella medicina generale** a cui ci opponiamo fermamente e chiamiamo sul tema gli altri sindacati ad un confronto serrato, lo stesso per la politica ed i Sindaci mentre ai cittadini nostri pazienti proporremo un **referendum**.

**E' ora di dire basta, perchè non è più possibile andare avanti attraverso questi percorsi del "non progetto" delle cure territoriali>!**

Intervista ad Angelo Testa

FIRMA DELLA PREINTESA DELL'ACN

# **GELO DELLO SNAMI: LA FRETTA E' CATTIVA CONSIGLIERA C'è ancora tanto da fare!**

**Angelo Testa** <La corresponsione degli arretrati è un atto dovuto. Non c'è assolutamente una progettualità propositiva seria e condivisa per far fronte allo sfascio delle cure territoriali. Basta con la sinfonia del *"...era già tutto previsto...!"*>

Roma 6 marzo 2018-Concluso giovedì l'incontro tra i rappresentanti dei sindacati della Medicina Generale e Sisac per il rinnovo dell'accordo collettivo nazionale. Si tratta solo di un ACN "ponte", MEF permettendo, a cui seguirà il vero e proprio rinnovo, relativo al triennio 2016-2018, che dovrebbe essere negoziato e varato nell'anno in corso.

**Dott. Testa, le sue considerazioni sulla giornata di trattativa del 1° marzo.**

E' singolare o meglio dire **imbarazzante** che dopo anni di silenzi, indiscrezioni, precarietà negli appuntamenti mancati, in un "nanosecondo" la Sisac, per conto delle regioni partorisca una bozza e in una **giornata secca** la si licenzi seppur dopo 10 ore continuative di confronto.

**Ma il tutto era funzionale ad avere gli arretrati...**

Di che cosa stiamo parlando? **Pochi "centesimi" ...comunque dovuti e comunque soldi nostri**, attualmente impropriamente "congelati".

**Qualcuno ha commentato che la firma della preintesa sia indice di un nuovo ciclo di fiducia tra Regioni e Medicina Generale.**

Non diciamo sciocchezze e non ci fidiamo degli intenti. L'andazzo generale corrente è sotto gli occhi di tutti: continui tentativi in varie regioni più o meno riusciti, di "scippare" le indennità ai Medici, **semiprivatizzazione delle cure territoriali** attraverso i "gestori", **borse per la scuola di formazione** assolutamente sotto dimensionate, medicina penitenziaria, 118 e Continuità assistenziale "dimenticati" in una saga mal riuscita di **"estrazione dei conigli dai cilindri"** con effetto a sorpresa.

### **Cosa vuol dire?**

Che "rifondazioni", legge Balduzzi, h 16, ruolo unico e **compagnia bella** provengono sempre da chi ha il potere e fa andare avanti da sempre le danze. Il risultato deludente è sotto gli occhi di tutti e **manca ancora una visione di insieme delle cure primarie, della continuità dell'assistenza e della rete di emergenza.**

### **Le note positive di questo preaccordo?**

Poche ad eccezione della **maggior tutela delle colleghe in gravidanza, l'accelerazione dell'ingresso in graduatoria dei giovani medici neo formati ed un primo segnale concreto sulla questione della sicurezza nelle sedi di continuità assistenziale** (ex guardia medica), prevedendo che l'attività ambulatoriale venga svolta **solo** in sedi idonee. Anche se può essere un'arma a doppio taglio: la Parte Pubblica potrebbe dire: *"siccome non abbiamo i soldi per renderle sicure o meglio per avere la guardiania armata come in Sardegna, **anticipiamo la chiusura o passiamo ad un h 16!**"*.

### **Che incidenza positiva ha avuto**

### **lo Snamì in questa "trattativa lampo"?**

In generale nel denunciare che questi **"soliti metodi"** sono disdicevoli e poco produttivi e, nello specifico, **siamo riusciti a bloccare con un nostro documento, l'aumento del massimale a 1.800 scelte, che sarebbe arrivato a 1.890 con quelle in deroga.** Aumento del massimale che era stato abolito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 13-8-1981. Una cosa è una valutazione **per risolvere i problemi di alcune zone carenti**, soprattutto del nord Italia, che vanno costantemente e ripetutamente deserte e l'altra **alimentare un percorso pericoloso e generalizzato di conflittualità tra medici** con conseguente aumento della spesa sanitaria e soprattutto di **impedimento all'inserimento di nuove e nuovi Colleghi.** Conoscendo il sistema siamo consci che cercheranno di far rientrare il tutto "dalla finestra" nel prossimo futuro, per cui c'è la nostra massima attenzione per evitarlo. Confermiamo lo stesso atteggiamento per gli argomenti non trattati che meritano soluzioni che non possono attendere come il **118, la medicina penitenziaria e la Continuità assistenziale.**

**Su cosa ritiene che il Vostro Sindacato debba ancora lottare?**

**Mediante nostre prese di posizione e le nostre insistenze:**

**Ci batteremo** perché dopo anni di melina e di calma piatta si arrivi a **ricevere un documento** e poi la conseguente **trattativa non sia lampo** in una fretta che è sempre cattiva consigliera.

**Ci batteremo** per far capire agli altri sindacati e alla parte pubblica che quel modo di **lavorare "in una giornata secca" è perdente.**

**Ci batteremo** per convincere gli altri che se abbiamo bisogno di medici, perchè mai ridurre, fatto grave, **le pubblicazioni delle località carenti da due ad una volta all'anno.**

**Ci batteremo** per far cassare la **prenotazione da parte dei Medici di esami e visite specialistiche.** Non siamo impiegati del cup per conto delle asl!

**Ci batteremo** per rimodulare la riserva dell'80% dei posti ai medici in possesso del titolo di formazione in Medicina Generale e il 20% agli equipollenti. Troppo, per noi, penalizzante per questi ultimi.

**Ci batteremo** per dare un contratto decoroso al 118 e alla Continuità Assistenziale sia dal punto di vista normativo che da quello economico.

**Cosa farà d'ora in poi lo Snami?**

Avuta l'ennesima conferma dagli accadimenti dei giorni scorsi occorre **combattere ancora meglio e con più incisività il sistema con "accoliti vari" che fa calare le decisioni dall'alto, in una stucchevole sinfonia del "...era già tutto previsto.."** Ovviamente l'ultima parola, nello stile del nostro sindacato di consultazione della base, andrà ai dirigenti convocati tra

14 giorni a Roma ad un Congresso Straordinario. **Urge una riflessione  
attenta della categoria tutta: Cui prodest tutto ciò?**

COMUNICATO STAMPA

PREACCORDO ACN

# **PICCOLO RECUPERO ECONOMICO, VARIE CRITICITA'.**

**Angelo Testa** < Lo Snami andrà il 18 marzo ad un  
Congresso Straordinario. Forti perplessità  
sull'aumento del massimale che può rappresentare  
un ostacolo sostanziale nel percorso di inserimento  
e di crescita professionale delle nuove generazioni  
di medici nelle cure territoriali.>

Roma 26 Febbraio 2018 - Commento del Sindacato autonomo all'intervento di **Beatrice Lorenzin** che ha sollecitato la Sisac a procedere con celerità per un **pre-accordo al rinnovo dell'ACN**. <Vediamo positivamente, anche se insufficiente,> esordisce **Angelo Testa, Presidente Nazionale dello Snami** <soprattutto la parte che riconosce subito alla medicina generale risposte all'attesa di **recuperare gli arretrati economici dal 2010** non avendo potuto usufruire dell'adeguamento della vacatio contrattuale riconosciuta ad altri soggetti professionali del SSN. Lo stesso vale per facilitare il **ricambio generazionale nelle cure territoriali** che vedono carenze importanti nelle regioni del nord e nel prossimo futuro in tutta Italia.>

**Tutto ciò merita fretta in un accordo negoziale rapido, mentre sul discorso del massimale esprimiamo il nostro dissenso**> continuò il leader dello Snam <e crediamo vada fatta una riflessione a 360 gradi, perché pensiamo che l'aumento del massimale possa acuire la conflittualità tra medici con conseguente aumento della spesa sanitaria e soprattutto che **sia di interferenza sostanziale nel percorso di inserimento e crescita delle nuove generazioni nelle cure territoriali**. Anche le proposte sul 118 ed altri passaggi burocratici meritano approfondimento e non fretta!>

<Vanno studiate e approfondite> conclude **Angelo Testa** <le soluzioni straordinarie ed eccezionali da trovare per tutti gli ambiti territoriali in cui, per particolari condizioni e/o per mancanza di Medici, non si riesce a coprire le zone carenti bandite, dove è necessario garantire la continuità dell'assistenza come su tutto il territorio nazionale. **Questi saranno i temi del prossimo congresso straordinario Snam del 18 marzo 2018.** >

COMUNICATO STAMPA

GESTIONE DELLA CRONICITA' IN LOMBARDIA

**LO SNAMI "CASSA"  
DALL' AIR LOMBARDO  
OGNI RIFERIMENTO  
ALLA IMPUGNATA "RIFORMA"  
E RIBATTE ALLE  
AFFERMAZIONI DENIGRATORIE**

**Roberto Carlo Rossi** <Abbiamo preteso e ottenuto  
che ogni riferimento alle delibere impugnate  
venisse rimosso dalla bozza>

**Salvatore Santacroce** < NO al tentativo di aggirare o  
indebolire il ricorso al TAR mediante la firma dell'AIR>

Roma 8 febbraio 2018 - Il sindacato autonomo interviene nella vicenda in cui la Regione vorrebbe ottenere un avallo della cosiddetta "riforma" della sanità lombarda, oggetto di **ricorso al TAR da parte di SNAMI** e di altri Sindacati, in attesa di giudizio. <Lo SNAMI ha preteso ed ottenuto> dice **Roberto Carlo Rossi, presidente di Snam Lombardia**, <che ogni riferimento alle delibere impugnate venisse rimosso dalla bozza che, così "cassata" ha prodotto l'AIR firmato dallo Snam. Infatti l'ultima bozza di Accordo Integrativo Regionale, del 10 gennaio u.s., conteneva numerosi riferimenti e collegamenti alle delibere impugnate.> <La firma dello Snam avrebbe, di fatto, sottoscritto l'attuazione della cosiddetta "riforma lombarda", probabilmente vanificando il ricorso

al TAR> conferma **Salvatore Santacroce, presidente provinciale di Snam Pavia e Tesoriere Nazionale** <Il nostro sindacato ha ribattuto puntualmente a tutte le affermazioni denigratorie in base alle quali avrebbe firmato un AIR che avallerebbe la contestata riforma riservando la redazione del PAI ai "gestori" e "cogestori", cosa che **lo Snam non ha fatto e non farebbe mai**>. <Lo Snam> conclude **Roberto Carlo Rossi** <sta distribuendo manifesti da affiggere in studio e *brochures* per spiegare ai Cittadini le implicazioni della "riforma" e la totale facoltà di aderire o non aderire. Non saranno tollerate vaneggianti minacce a chi espone i manifesti>.

—